



# **COMUNE DI SUZZARA**

Provincia di Mantova

## **PROCESSO VERBALE N. 1**

### **DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE**

**DEL 04.02.2019**

All'appello risultano presenti:

<b>ONGARI IVAN</b>	<b>P</b>	<b>ALDROVANDI MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>SILIPRANDI MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>BOLLANI NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>FANETTI LUCA</b>	<b>P</b>	<b>MELLI MARIA LUISA</b>	<b>P</b>
<b>MARI ARIANNA</b>	<b>P</b>	<b>ZANARDI MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>PIGOZZI ELISA</b>	<b>P</b>	<b>MONTEFORTE GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>BINACCHI FEDERICA</b>	<b>P</b>	<b>ROSSELLI STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>COVIZZI DIEGO</b>	<b>P</b>	<b>DAOLMI JURI</b>	<b>P</b>
<b>PEDRONI LORENZO</b>	<b>P</b>	<b>GUIDUCCI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>PALVARINI BEATRICE</b>	<b>P</b>		

Presiede la seduta la Dott.ssa Federica Binacchi.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dr. Foti Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**ASSESSORI PRESENTI SIGG.:**  
**CAVALETTI S. - GUASTALLI A.**  
**BIANCHI F. – ZALDINI R.**

**PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Chiudiamo la sessione Question Time e apriamo la Seduta di Consiglio comunale.”.

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Il Sindaco non ha comunicazioni.”.

**PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL C.C.**

**PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ho una comunicazione io, sicuramente avrete già appreso dalla stampa il passaggio di uno dei consiglieri di Suzzara Civica al Gruppo Misto, Giuseppe Monteforte. Vi leggo la lettera indirizzata al Presidente del Consiglio, ai Consiglieri e al Sindaco con la quale il Consigliere comunica il suo passaggio. Oggetto: comunicazione passaggio al Gruppo Misto ex articolo 11 comma 5 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale. In relazione all’oggetto comunico al Presidente del Consiglio comunale ed ai Consiglieri il mio passaggio al Gruppo Misto, la decisione sofferta è maturata dopo una lunga riflessione, ma credo che l’avvicinarsi delle elezioni e l’inizio della campagna elettorale impongano chiarezza verso gli elettori. Ringrazio pubblicamente la mia ex capogruppo Maria Luisa Melli, il consigliere Zanardi, per il lavoro svolto insieme in Consiglio comunale, ringrazio Suzzara Civica perché mi ha dato la possibilità di vivere questa esperienza amministrativa come Consigliere di minoranza, ma da qualche tempo le nostre visioni politiche non sono più convergenti, ho sempre cercato di crearmi un’opinione che avesse origine dalla comprensione degli atti presentati, cercando di avere come obiettivo il bene dei nostri concittadini, ritengo di averlo fatto con serietà e diligenza, a volte commettendo degli errori per carità, ma senza mai perdere di vista l’obiettivo: - rendere un servizio alla comunità suzzarese. Ho fatto un lungo cammino insieme a Suzzara Civica, ma è arrivato il momento che le nostre strade si separino, capisco che qualcuno possa ritenere tardiva questa mia decisione, ma in alcune situazioni la variabile tempo non è importante, specialmente quando ci si rende conto che la divergenza di vedute è marcata. Rimarrò Consigliere di minoranza negli ultimi mesi di questa legislatura a rappresentare gli elettori che mi hanno riposto la fiducia, attento alle loro segnalazioni. 30 gennaio 2019. Quindi, questa è una comunicazione ufficiale, io ovviamente come abbiamo fatto per tutti gli altri consiglieri vi do la parola, se qualcuno vuole intervenire, vuole dire qualcosa, diversamente passiamo al prossimo punto all’ordine del giorno.”.

**CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (SUZZARA CIVICA):** “Sono stata indirettamente chiamata in causa, quindi mi sembra giusto e corretto, anch’io guardo a questa scelta che ha fatto Giuseppe, è una scelta importante, una scelta che a suo tempo feci anch’io, quindi massimo rispetto. I tempi in effetti in cui lui la fa e io la feci sono decisamente diversi, comunque mantenere la sua posizione all’interno del Consiglio penso che sia una

scelta di responsabilità che rispettiamo, augurandogli davvero di ritrovare una sua identità, il soggetto politico che meglio lo appaga in questo suo impegno.”.

**CONSIGLIERE GIUSEPPE MONTEFORTE (GRUPPO MISTO):** “Allora, credo di aver espresso scrivendo queste brevi righe il mio stato d’animo, ovviamente non manco nel rinnovare la gratitudine per aver potuto nelle file di Suzzara Civica vivere questa esperienza. Credo che però ci siano delle cose, delle vedute che nel momento in cui qualsiasi esso sia non siano più sovrapponibili, credo che ognuno debba prendere la propria strada. Io non sono alla ricerca di un altro soggetto politico, con ogni probabilità finirò con la fine della legislatura la mia esperienza amministrativa, perché non sono interessato a ricevere candidature a nessun altro schieramento, certo non mi sottrarrò come libero cittadino a dare il mio apporto qualora fosse richiesto.”.

### **PUNTO N. 3 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021 - APPROVAZIONE**

**ASSESSORE SILVIA CAVALETTI:** “Questa sera presentiamo il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, che fa parte dei nuovi documenti previsti dall’armonizzazione contabile per quanto riguarda il ciclo della programmazione. Il DUP è il primo di questi documenti dove sono riunite le analisi, gli indirizzi politici e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio sia politico sia gestionale. L’obiettivo è quello di rendere più trasparente il bilancio dell’ente ponendo la finalità di consentire ai Comuni di realizzare con maggiore efficacia la sintesi tra la volontà politico-programmatica e la gestione amministrativo-finanziaria. Che cosa succede nel DUP? Nel DUP le diverse sezioni sviluppano gli argomenti non solo dal punto di vista numerico come avviene nel bilancio, ma soprattutto dal punto di vista descrittivo, tra l’altro con uno stile espositivo nuovo rispetto alle tradizionali relazioni che accompagnano il bilancio. Tutto questo avviene partendo dalle previsioni elaborate sulle linee strategiche, rappresenta quindi la sintesi, il raccordo tra le idee e i numeri. Si compone di due sezioni: una strategica e una operativa; la sezione strategica parte dalle linee di mandato che sono enunciate le linee di mandato, ecco qui aprirei una parentesi riguardo al fatto che il DUP si noi andiamo a presentare il DUP 2019-2021 per quanto riguarda la programmazione, per quanto riguarda il futuro, ma in realtà è un documento di valenza quinquennale e quindi rappresenta la vera e propria sintesi dell’operato di questa Amministrazione, infatti nella parte strategica sono sempre presenti dalla sua prima stesura che è stata nel 2016, le Linee di Mandato del Sindaco, e di anno in anno viene proposto lo stato di attuazione delle linee di mandato. Quindi possiamo vedere nel 2015, 2016, 2017 e ‘18 tutto ciò che è stato realizzato rispetto a quelli che erano gli obiettivi di questa amministrazione; nella sezione strategica si accendono anche tutte le notizie di contesto, cioè le condizioni esterne in base alle quali si operano le scelte dell’ente, quindi il quadro economico internazionale e nazionale, ad esempio però questo vediamo che è in velocissima evoluzione, al momento della stesura del documento la situazione economica nazionale era diversa, lo possiamo vedere andando a leggere poche righe da quella che è l’attuale, si parlava ad esempio nel documento di una leggera ripresa, abbiamo visto invece dalle ultime notizie di questi giorni che invece iniziamo una fase di recessione ecco. Comunque il documento è importante perché basa le sue considerazioni e la sua programmazione su quello che sono appunto le analisi del contesto nazionale, l’ultimo documento di economia e finanza che è il DEF 2018, il contesto regionale, e la legge di bilancio che detta le linee guida all’interno delle quali l’ente è tenuto a muoversi. Per quanto riguarda gli indirizzi di bilancio che sta per approvare e rispetto alle norme di

finanza pubblica territoriale, derivate appunto dalla legge di bilancio 2019 ora approvata, che al momento della stesura era in fase di approvazione, le scelte strategiche che il Comune di Suzzara intende intraprendere sono le seguenti, riassumo le principali ovviamente. Nessun ricorso agli incrementi tributari riguardo al quadro della fiscalità locale e all'addizionale IRPEF, sebbene la legge di bilancio abbia sbloccato la leva fiscale. Per l'anno 2019 viene confermata l'aliquota Irpef dello 0,55 con la soglia di esenzione per i redditi fino a 10.000 euro, e non si prevedono aumenti di aliquote nemmeno per il successivo biennio 2020-2021. Il livello di tassazione media rimane quindi uno dei più bassi della Provincia. Per quanto riguarda l'IMU anche questa è confermata, l'aliquota ordinaria resta dello 0,96%. Si proseguirà poi con la manovra di riorganizzazione e di miglioramento dell'efficienza ai fini di ridurre la spesa per poter far fronte agli aumenti contrattuali del comparto. Quindi la scelta è stata quella di un'ulteriore riorganizzazione e efficientamento dell'amministrazione, perché appunto le risorse restano invariate, anzi poi vedremo che nel biennio successivo vanno a diminuire. Proseguirà l'applicazione dell'ISEE sulle politiche tariffarie, ai fini di mantenere l'equità sociale e continuerà la politica degli investimenti nel rispetto degli equilibri di bilancio. Segue poi una sezione operativa dove sono indicati con riferimento appunto all'arco temporale triennale per ogni missione il complesso di attività che servirà per conseguire gli obiettivi definiti. Ecco su questo credo che potranno meglio di me intervenire gli Assessori per quanto riguarda i loro assessorati. Per quanto riguarda la trasparenza e la comunicazione all'interno dell'ente, gli indirizzi strategici e le linee programmatiche rimangono sempre quelli della trasparenza di un Comune nell'amministrazione al servizio del cittadino, e gli obiettivi e i progetti sono quelli di un Comune trasparente che continui ad agire, a migliorare quella che è la comunicazione attraverso i social, il miglioramento del sito che è iniziato nel 2018 e proseguirà nel 2019 un miglioramento negli adempimenti per quanto riguarda i procedimenti online. Questo per continuare a rispondere diciamo al nostro cittadino/cliente nel migliore dei modi. A questo punto io avrei concluso e passerei la parola agli Assessori per intervenire sui loro obiettivi e progetti.”.

**ASSESSORE FRANCESCO BIANCHI:** “Visto che c'è molto pubblico anche stasera, volevo esporre il Piano delle Opere Pubbliche che è allegato al DUP che abbiamo trattato comunque in Commissione. Allora, il Piano Opere Pubbliche tratta le opere pianificate dall'Amministrazione comunale che superano un importo di 100.000 euro, ci sono poi altre opere ovviamente nel bilancio comunale che hanno un importo inferiore che vengono fatte, ma questo diciamo da luce a quelle opere più importanti anche a livello economico e strutturale dell'amministrazione. Il programma è triennale, quindi anno 2019-20-21; l'anno 2019 comincia con la pianificazione nel piano opere pubbliche della realizzazione della rotatoria all'intersezione tra via Lenin e via Allende, che è un'opera che ovviamente abbiamo già sentito all'interno di piani e opere pubbliche, però sicuramente molto, molto importante a livello di viabilità e sicurezza stradale, che ha un costo di 700.000 euro, pianificato di 700.000 euro. Poi ci sono due manutenzioni straordinarie di cavalcavia ferroviaria che sono pianificate da un po' di tempo, dopo vari incontri anche con gli uffici tecnici e la FER, le ferrovie, che sono la manutenzione del cavalcavia di via Lenin e del cavalcavia ferroviario di via Pasolini, uno 400.000 euro, l'altro 280.000, ci teniamo a precisare che sono manutenzione straordinaria, ma non vuol dire che ci siano problemi strutturali ai cavalcavia, visto che poi c'è stato anche dopo due settimane dalla pubblicazione del Piano Opere Pubbliche c'è stato diciamo questa notizia anche sul giornale del discorso del cavalcavia che c'era stato un cedimento di parte della banchina esterna su cui poggia il guard rail, però non hanno problemi strutturali, visto che adesso anche il momento dei cavalcavia dei ponti è un po' particolare, ma sono comunque manutenzioni straordinarie da fare. Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento spogliatoio stadio Allodi, il

tutto per 300.000 euro, riguarda anche le tribune e tutto l'impianto dello stadio, e poi ci sono due interventi che sono messi a bilancio ma i fondi vengono da Regione Lombardia e riguardano appunto gli interventi sismici di edifici diciamo di pregio e quindi vincolati, uno riguarda il restauro e ripristino con miglioramento sismico di villa Grassetto a Salletto di Suzzara e l'altro riguarda il teatro Guido. Villa Grassetto costa 9.720.000 euro che saranno totalmente finanziati da Regione Lombardia in accordo con le Soprintendenze; teatro Guido 4.200.000 euro. Quindi questi due interventi fanno crescere l'ammontare del dell'anno 2019 a 15.600.000 euro di piano opere pubbliche. Sull'anno 2020 la pianificazione è 160.000 euro di rifacimento strade comunali, e un secondo lotto del miglioramento sismico dell'Olga Visentini di cui parlavamo prima, quindi la scuola è stata divisa in più stralci per poter essere finanziata e svolta durante gli anni, il secondo lotto costa 580.000 euro. Quindi l'anno 2020 pianificato ad oggi costa circa 740.000 euro di opere pubbliche. Sull'anno 2021 si è tenuto un importo importante che è 1.200.000 euro, che è la pianificazione della realizzazione della pista ciclabile da Suzzara al Parco di San Colombano e da Suzzara all'argine di Riva di Suzzara, come lo volete declinare insomma, che è appunto una progettazione di cui abbiamo già parlato nel tempo, era anche nelle linee di mandato, nel desiderare diciamo delle nostre linee di mandato, e viene imputata appunto con un costo molto importante, perché appunto c'è un tragitto particolare da fare, ci sono degli espropri, quindi il costo totale programmato di 1.200.000 euro circa. Questo è un po' il Piano Opere Pubbliche, l'ultimo pubblicato da questa Amministrazione per l'anno 2019 - '20 - '21.".

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** "Pantomima tutte le volte, interveniamo noi, dopo due mandati il Consigliere Guiducci non ha ancora capito che deve parlare al microfono quando è interpellato, quando vuole intervenire, invece che interrompere gli altri, e questo non è cambiato parlando di cambiamenti, mai, mai, esatto, ... **(intervento fuori microfono)** ... va bene, bisogna che io mi fermi per parlare. Comunque sul DUP diamo alcune considerazioni, intanto come è stato detto in Commissione e come si legge poi tra le righe viene riconosciuta la bontà dell'azione del nostro Governo del cambiamento, visto che si legge appunto nel documento che alcuni paletti tolti dall'attuale Governo ai Comuni danno di fatto maggior respiro ai Comuni che possono investire di più per le città, e questo è un dato di fatto, è un'ulteriore riprova dei benefici dell'azione del nostro Governo. Su quello che è poi proprio il DUP vado così a fare alcune osservazioni, intanto così, salta all'occhio leggendo il documento per esempio la parte sullo stato di attuazione delle linee programmatiche, saltano all'occhio delle contraddizioni dovute al famoso effetto copia incolla, perché se io vado nel "progetti realizzati nel 2015" nell'ambito dello sviluppo economico leggo: recupero del teatro Guido dopo l'eliminazione dell'amianto si procede al recupero delle facciate, 2015; poi vado al "progetti realizzati nel 2016" si realizza un incrocio semaforico a Salletto tra la statale della Cisa e via Zara Zanetta, io non l'ho visto ancora; si avvia l'iter per la realizzazione della rotatoria di via Lenin e via Allende, questo era il 2016, va bene, e due righe più giù sempre nel 2016 si procede al recupero delle facciate del teatro Guido. O si sono già rovinate o non ce ne siamo accorti. Non solo, andiamo ancora sempre in quell'anno, progetto di ampliamento piazzola ecologica, ci siamo detti probabilmente è la stesura del progetto, e va bene. Andiamo al 2017: e, progetti realizzati nel 2017 troviamo recupero del teatro Guido, si procede al recupero delle facciate, terza volta. Progetto di ampliamento piazzola ecologica, creazione centro del riuso, caspita questo se fosse vero sarebbe fantastico, piazzola ecologica è in uno stato preoccupante e magari fosse stato fatto questo ampliamento, okay. Allora andiamo al 2018: progetti realizzati nel 2018, nel 2018 cosa troviamo? Troviamo progetto di ampliamento piazzole ecologiche, creazione del centro di riuso ancora una volta. Allora questo non è uno stato di attuazione delle linee

programmatiche, questo è uno stato delle intenzioni, non dei progetti realizzati, questi non sono progetti realizzati, sono realizzati quando sono finiti. Questo documento contiene ovviamente degli errori macroscopici, leggendo si notano delle contraddizioni, dei copia e incolla di anno in anno, aggiornate ovviamente, ma non si mette nei progetti realizzati qualcosa che non è realizzato. Galleria Civica: Galleria Civica c'è una parte sicuramente interessante che traccia delle cose fatte finora, indubbiamente pregevoli su quello che riguarda le iniziative formative sul territorio, sicuramente, ma manca totalmente e siamo ormai alla fine del mandato quella che era la nostra richiesta, e penso la richiesta di molti cittadini, quella di una visione di più ampio respiro di questa nostra Galleria, del patrimonio della Galleria, ed è stata purtroppo una costante, quindi una delle poche vere eccellenza della nostra città che non è stata sfruttata a dovere e come meriterebbe, peccato. Sport, tutte queste migliorie alle aree sportive francamente non le abbiamo viste, se togliamo gli interventi alle pavimentazioni di Palaroller e Palasport l'area di via Aldo Moro a parte il campo da basket, è in uno stato penoso da anni, i campi di calcio sia quello che c'era in via Aldo Moro, sia quello dove si allenano in zona Boschetto non sono campi da calcio, ma sono campi da patate, andate a vedere non c'è un filo d'erba, campi da patate. Interventi sulle aree verdi sono stati fatti ma lasciati così in balia dei vandali non lo so quanto dureranno, anzi molti stanno già rovinando gli interventi sull'arredo, ben fatti e ben vengano ma se non sono tutelati in modo consono purtroppo sono risorse che si perdono. La piattaforma ecologica, si parla in tutte le relazioni del DUP dell'ampliamento della piattaforma ecologica, sono quattro anni fin dalla prima volta che siamo venuti in Consiglio che abbiamo parlato di questo argomento, ma ancora non c'è niente, quella è un cunicolo dove si infila di tutto e di più, soprattutto negli orari più critici, è regno poi dell'inciviltà sicuramente di qualche cittadino che l'ha presa così per una pista per fare della gincana, ma di fatto la colpa è anche dovuta al fatto che non si è fatto nulla per ampliare la piattaforma ecologica ancora. Opere Pubbliche, sulle opere pubbliche la rotonda di via Allende è presente nei programmi da anni, da anni nei piani opere pubbliche, ma non si fa perché non si vuole fare, se no sarebbe già stata fatta, il costo adesso non mi ricordo, l'Assessore Bianchi 700.000 euro circa se non vado errato, ci stava tranquillamente nel "16 cantieri", ma non è stato fatto, non è stata inserita, nei 3 milioni ci poteva stare la rotonda di via Allende, se non era una priorità quella. Bene la manutenzione dei cavalcavia, caspita una manutenzione da 700.000 euro, sono sicurissimi, sono solo piccoli interventi, 700.000 euro. Villa Grassetti e Guido bene che sono arrivati questi finanziamenti, e che ci permettono di recuperare due edifici sicuramente storici e di pregio, ma quello che ancora nessuno ha capito è che cosa si farà in questi edifici, è chiaro o non è chiaro cosa ce ne faremo di questi edifici, come verranno utilizzati, io, noi non abbiamo sentito ancora niente, nessuna riflessione chiara su quello che è il futuro di questi edifici su cui andiamo a investire cifre veramente considerevoli, e ben venga il recupero. E poi, fra virgolette, lo spot pre-elettorale della pista di San Colombano inserita al 2021, dopo che in cinque anni avete fatto zero piste ciclabili, forse avete fatto 50 metri di piste ciclabili e al 2021 inseriamo San Colombano così, che secondo me è più uno spot che un vero intendimento, poi se la farete noi siamo contentissimi e la giudicheremo assolutamente in modo positivo. Queste sono le perplessità, alcune delle perplessità che abbiamo su questo DUP, perché le contraddizioni in essere sono tante nel documento come abbiamo visto, e le cose realizzate stringi, stringi, - puntini, puntini.”.

**CONSIGLIERE LUCA FANETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Allora, io mi sento di poter dire che questa Amministrazione al contrario di quello che dice il nostro amico Stefano, si è contraddistinta per aver fatto diversi interventi, diverse cose durante tutti questi cinque anni. Io credo che poi il fatto che nel DUP siano ripetute queste cose è creato dal fatto che ogni anno viene aggiunta delle cose ma non viene tolto quello che c'era scritto negli

anni precedenti, però, dopo credo sia una questione normativa forse, o una questione pratica insomma, ecco. Dopodiché comunque la questione di mettere nel Piano Opere Pubbliche delle cose anche che si vorrebbero realizzare, ma che non si sono potute realizzare in questi anni, tra cui anche la rotonda di via Allende che sarebbe strettamente necessaria, è una cosa che è la prassi di qualsiasi amministrazione, dopodiché se ci sono le condizioni per poterla fare la si può fare, non è vero che si sarebbe potuta mettere nei "16 cantieri" perché non c'era la possibilità di poter realizzare quell'opera con quei fondi quando ne è venuta la disponibilità, perché c'era la disponibilità, ma c'era anche da avere subito la realizzabilità di quelle opere, questo lo ricordo perché all'epoca si parlava proprio del fatto che queste opere che sono state messe in questi 3 milioni di fondi, erano opere che avevano già un progetto, mentre questo prevede degli espropri, insomma c'è tutta una procedura che insomma e via seguitando. Per quanto riguarda il teatro Guido ovviamente si è fermi per via del fatto che realizzando l'intervento complessivo non si poteva realizzare semplicemente le facciate come era già stato previsto precedentemente, dopodiché cosa si farà di questa struttura, o di queste strutture, perché parliamo anche di villa Grassetti, nel momento in cui sarà realizzata l'opera, credo che si possa pensare con un attimo di tempo, perché non è che viene pronta domani eh. Per quanto riguarda la ciclabile di San Colombano non è vero che è uno spot elettorale, perché era già nel programma elettorale della nostra precedente campagna elettorale quindi.., ed era nelle cose che si sarebbero volute realizzare, un desiderio, perché si sapeva che comunque i fondi necessari per la realizzazione erano estremamente elevati e non si sarebbe potuto realizzarla in tempo, o meglio se non a fronte di contributi che non ci sono insomma ecco su questo tema, o comunque non c'è stata la possibilità di poterci accedere. Diciamo che per quanto riguarda la questione degli auto complimenti che vi fate per il vostro Governo diciamo che prima di tutto Suzzara non ha usato questa possibilità che è stata data ai Comuni di aumentare le tasse, che poi non è neanche una cosa estremamente positiva se vogliamo considerare che le tasse poi le pagano i cittadini, e se vogliamo considerare che il contributo che queste tasse dovrà dare, diciamo che sui Comuni ricadranno dei costi che attualmente non ci sono, e non ci sono nemmeno i trasferimenti riguardanti questi costi, però d'altra parte è giusto che ognuno faccia la propria propaganda e quindi.., per quanto riguarda le aree verdi mi sembra che in molte delle aree verdi che sono state riqualificate siano state installate delle telecamere, poi ovviamente i cittadini sono ovviamente responsabili di quello che può poi succedere nelle aree verdi. Alcuni miglioramenti sulle aree sportive sono stati fatti, specialmente per quanto riguarda lo stadio, l'area di via Aldo Moro su alcuni punti è stata migliorata, su altre tipo l'anello o altri punti andrebbe ritoccata ulteriormente, però ovviamente anche lì ci vuole del tempo, per la piazzola credo che ci sia qualche accordo con Tea di un certo tipo, però l'Assessore saprà spiegare meglio come si realizzerà tutta la faccenda.".

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** "A precisazione di quello che è stato detto prima, che rispetto appunto ai vantaggi che questo Governo del cambiamento dovrebbe portare, se me lo permette Guiducci, il Governo del cambiamento dovrebbe portare nelle casse dei Comuni italiani, nel senso che l'unico respiro che viene dato se voglio interpretare quello che diceva prima Fanetti, l'unico respiro effettivo che il Governo del cambiamento ha voluto dare a questi Comuni appunto la possibilità di aumentare le tasse. Finalmente, ma lo dico sinceramente, finalmente i Comuni si riappropriano della propria autonomia fiscale, cosa che negli ultimi tre o quattro anni non potevano fare, quindi i Comuni che potevano aumentare le tasse e non lo potevano fare adesso finalmente potranno farlo, potranno aumentare le tasse. Chiaramente le tasse chi le pagherà? I cittadini. Nel senso che non è che pagherà qualcun altro, nel senso che non le pagherà l'Unione Europea ma le pagheranno i cittadini. Io sono felice che questa

Amministrazione nonostante la possibilità di aumentare le tasse non l'abbia fatto, ecco questa è una cosa che credo che debba essere rimarcata, perché in questi anni si sono fatti sacrifici, si è lavorato proprio col cesello per cercare di limare il più possibile il bilancio, di cercare di stare dentro quelli che erano appunto i vincoli, e nonostante la possibilità di aumentare le tasse l'Amministrazione ha deciso di non farlo. Quindi questa sicuramente è una cosa positiva. Mi permetto di farvi un appunto, nel senso che la possibilità è vero i Comuni avranno più possibilità di fare investimenti grazie allo sblocco degli avanzi di amministrazione, ma questo sblocco non è maturata dalla volontà politica del Governo del cambiamento ma è dovuta sostanzialmente a delle sentenze della Corte Costituzionale che ha appunto ... **(intervento fuori microfono)** ... dico Governo del cambiamento perché dà fastidio a te, ci sono state delle sentenze della Corte Costituzionale che hanno obbligato il Governo ad adeguarsi, sarebbe stato diverso il contrario, cioè sarebbe stato preoccupante il fatto che un Governo proprio stava stilando, stava preparando il bilancio, che poi glielo ha scritto l'Unione Europea, non si fosse adeguato alle disposizioni della Corte Costituzionale, quindi non c'è stata alcun tipo di volontà politica da quel punto di vista lì. Il Governo del cambiamento si è soltanto dovuto adeguare alla volontà della Corte Costituzionale. Quindi da quel punto di vista lì credo che non ci siano dubbi, è stato detto anche in Commissione, dopo se volete strumentalizzare anche quello che dicono i tecnici io direi che non coinvolgiamo i tecnici, nel senso che loro fanno il loro lavoro e noi facciamo il nostro di politici, e quindi cerchiamo di coinvolgerli il meno possibile, chiusa parentesi. Questo è l'ultimo DUP che porteremo, che voteremo in Consiglio, oltre alle questioni specifiche che magari dopo entreranno magari nel merito gli Assessori, io credo che le linee programmatiche che venivano appunto dal programma elettorale credo che siano state in buona parte raggiunte, ecco che gli obiettivi che si è data questa Amministrazione sono stati raggiunti. Poi è vero che chiaramente ci sono alcune discussioni, alcune questioni ancora aperte, perché è ovvio che sia così, che tutti i punti che abbiamo messo nel famoso desiderare erano punti che difficilmente potevano magari essere raggiunti, ma anche del desiderare qualcosa almeno si è seminato, cioè anche il fatto magari della questione della rotonda dell'AllPack, quella di via Allende, non è vero che non c'è stata la volontà di farla, perché se ci ricordiamo due anni fa abbiamo addirittura messo soldi per finanziare la progettazione, e quella non è una cosa come direbbe Fanetti che si fa il giorno dopo, è una cosa che ha bisogno di tempo, che ha bisogno di procedure molto particolari, anche perché lì si parla di espropri, cioè, e quindi è ovvio che e la situazione non può essere ecco risolta con: eh non l'avete fatto perché non avete avuto voglia come spesso ho sentito anche negli anni passati, si è cercato di fare qualcosa, si è finanziato dei progetti che magari verranno sviluppati nei cinque anni e che la prossima amministrazione avrà nel cassetto pronto per magari no, il prossimo governo del cambiamento magari sbloccherà degli altri soldi e avrà già magari dei progetti pronti per dare alla città. Quindi io credo che questa Amministrazione non solo abbia raggiunto buona parte del programma elettorale, ma credo che abbia anche seminato per i prossimi anni, e questi semi speriamo che le prossime amministrazioni possono usufruirne, qualsiasi tipo di amministrazione sarà, ecco tutto qua. Quindi, poi dopo sulle questioni insomma spicce, piuttosto specifiche, ripeto non voglio dilungarmi, perché sarebbe da stare qua delle ore ecco. Quindi non ho direi null'altro da aggiungere.”

**CONSIGLIERE GIUSEPPE MONTEFORTE (GRUPPO MISTO):** “Ovviamente l'impegno di spesa per il 2019 è abbastanza ampio, se guardiamo i parziali di ogni opera prevista sono parziali consistenti, non sono parziali trascurabili e mi balzano agli occhi i due contributi per il recupero di strutture che secondo me, a mio avviso sono molto importanti per la comunità, cioè il recupero di villa Grassetto e il recupero di teatro Guido. Piccolo inciso, quando si era parlato del recupero delle facciate del teatro Guido credo di aver



sempre manifestato la mia perplessità, perché ci trovavamo in un periodo di transizione, cioè non si sapeva cosa poteva succedere su quella struttura, io dico per fortuna che non sono partiti i lavori, perché a mio avviso eseguire una ristrutturazione delle facciate e poi andare a intervenire nuovamente sarebbe stato dannoso; quindi questo fatto indipendentemente dalle cause oggettivamente lo reputo positivo. Però vedo che.. ecco questo è il mio auspicio, anche perché l'auspicio diciamo è in conseguenza al fatto e alla considerazione che nel prossimo periodo, prossimo proprio nel senso quest'anno, si comincerà a pensare all'aggiornamento del PGT, cioè allo strumento urbanistico, e allora mi vengono in mente per esempio il tema dell'interpellanza del Consigliere Rosselli riguardo a via Ippolito Nievo, credo che non siano degli interventi puntuali che poi vadano a risolvere il vero problema, credo che l'occasione appunto del rinnovo dello strumento urbanistico possa invece dare una visione organica del traffico più generale, insomma ecco. Come per esempio questi circa 14 milioni di euro che insomma io reputo positivi che comunque poi nascondono delle difficoltà, non tanto operative che quanto ci sono, perché spendere 9 milioni per villa Grassetti non è insomma trascurabile, ma quello poi secondo me il problema maggiore è quello poi di collocarli in un piano di settore organico, insomma che ne faccia parte e che vada ad organizzare e organizzarsi con altre strutture già presenti sul territorio, cioè questo è importante, cioè pensare a che cosa fare, che cosa insediare, come gestirla, questo è il secondo passaggio che secondo me è importantissimo. Quindi io auspicherei per chi ci sarà ad amministrare nei prossimi anni questa città, che questi fondi ripeto che io reputo positivamente, vengano inseriti in un piano organico, come quello per esempio della pista ciclabile San Colombano, certo mi piacerebbe che questa pista ciclabile fosse organicamente inserita nella rete di piste ciclabili della città, credo ripeto, che lo sviluppo organico per settori possa essere una delle soluzioni per cercare per esempio di rivitalizzare anche il tessuto urbano della città stessa, perché solo avvicinando i cittadini verso la piazza riusciamo a ripopolarla, altrimenti né attività commerciali, né feste di piazza riusciranno a ripopolarla. Dobbiamo riavvicinare l'utilizzo e quindi il recupero delle strutture dei centri storici alla funzione abitativa.”.

**CONSIGLIERE ALESSANDRO GUIDUCCI (FORZA ITALIA – BERLUSCONI PER GUIDUCCI):** “Qualche minuto per dire solamente le cose e confutare alcune cose che vengono dette, le opere pubbliche verranno fatte solo se ci saranno le alienazioni, è scritto a pagina.. non ve lo leggo ma c'è scritto, quindi non è che me lo sia inventato, lo sapete anche voi, se vendiamo la terra che abbiamo, le aree che hanno deciso di vendere si faranno delle opere pubbliche, senno non si faranno. Io avevo detto vogliamo fare delle opere pubbliche vendiamo un po' di azioni TEA e prendiamo un po' di soldi, una strada che non si può percorrere; non si può percorrere perché gli utili che dà Tea sino adesso vanno in spese correnti, per cui le spese correnti sono quelle che soprattutto sono gestite da Alessandro Guastalli e più o meno sono quelle. Sono le spese di assistenza che vengono fatte, le spese correnti sono queste, non sono gli stipendi dei dipendenti comunali, ecco non sono gli stipendi dei dipendenti comunali. Quindi non si vuol percorrere questa strada, si percorrerà probabilmente la strada del pista di San Colombano se si avrà il coraggio di accendere un mutuo perché è l'unica maniera, e diciamo le cose come stanno. Per quanto riguarda la piazzola ecologica, e qui devo riconoscere che non è colpa dell'Amministrazione comunale ma è colpa del Consiglio comunale, quindi è colpa di noi Consiglieri, perché la piazzola ecologica come investimento va nel Piano dei rifiuti, il Piano dei rifiuti è di approvazione del Consiglio comunale, quindi se nel Piano dei rifiuti come è stata messa e mettiamo una quota tutti gli anni, come è stato fatto negli anni scorsi, e abbiamo terminato mi sembra tre anni fa di pagare l'attuale piazzola ecologica, potevamo rimetterla, io l'avevo detto, basta fare un

emendamento al piano dei rifiuti, non è stato fatto probabilmente perché a questo punto si sarebbero dovute aumentare le tariffe dei rifiuti, cosa che l'Amministrazione non vuole fare per cui teniamo la piazzola ecologica che però la verità è questa. Ci sono alcune cose che vorrei fare rilevare ma sono licenze lessicali, i cittadini che si devono riappropriare delle aree pubbliche, riappropriare significa che sono state espropriate, quindi non sono state espropriate le aree pubbliche, le aree verdi o i parchi giochi non sono mai stati espropriati, c'è solamente che i cittadini non ci vanno. Riappropriarsi significa portarli via a qualcuno per prenderli per sé, per cui è una cosa che: Alessandro Guastalli fai a meno di scriverla che tanto conta poco. Per quanto riguarda invece l'approvazione del Piano per le attrezzature religiose che è in programma nella variante del PGT, anche questa è una questione che si deve capire come va a finire, la legge regionale dice che nel PGT devono essere identificate la predisposizione di aree per il Piano per le attrezzature religiose. Allora, la chiesa cattolica sicuramente non avrà necessità di fare un'altra chiesa, il problema è che se io volevo prendere un po' di soldi per far fare qualche luogo di culto non cattolico, dovevo identificare delle aree, magari tra quelle che mettiamo in vendita, perché così magari le vendevamo, invece l'Amministrazione comunale molto lungimirante ha consentito il cambio di destinazione d'uso per tre centri culturali e un altro ce l'ha in ballo, allora in questi tre centri culturali dove viene svolta attività religiosa, sono: quello principale dei bangladesi in via Uccelli, l'altro in via Ippolito Nievo che non hanno i fondi ancora per andare avanti, e l'altro è un monocale o giù di lì dove però ci sono scuole coraniche e scuole di religione. A questo punto è inutile mettere cosa fa la l'amministrazione, io non credo che chi ha investito in un centro islamico specialmente quello del bangladesi che avrà speso circa 300/400.000 euro vada a costruire un altro centro per andare a pregare, spererò che il Comune modifichi quell'area lì nel PGT, cosa che io credo che sia impossibile fare, per destinarla a centro ad attrezzature religiose. Anche questa è una cosa che potevate pensarci prima, ma adesso ve la dovrete sfangare voi, perché chi ha già speso dei soldi non ne va a spendere degli altri chiaramente, e quindi le cose rimarranno così, però se vengono identificate come zone di attrezzature religiose quelle già che sono attrezzature religiose, allora a questo punto non sta più in piedi, c'è qualcosa che va contro la legge, quindi pensateci un attimino. Le altre sono piccole cose, che però sono anche importanti sotto l'aspetto di come funzionano le cose in questa amministrazione, che io dico fa quello che può anche questa, non è che faccia o che possa fare tantissime cose, perché l'amministrazione del cambiamento non è che cambierà molto, sì qualcosina si cambierà, probabilmente si cambierà come si scrivono le cose, come si vanno a rileggere l'italiano e certe cose. Adesso noi dovremmo capire perché abbiamo iniziato a fare il Consiglio comunale per l'apertura ai ragazzi che compiono i diciotto anni, l'ha sempre fatta il Consiglio comunale, meno che l'anno scorso, non lo so, nel DUP c'è Consiglio comunale, c'è scritto Consiglio comunale, io ho chiesto, dico ma è il Consiglio comunale che organizza questo, non mi è stato risposto, hai detto no, bene, allora se non è il Consiglio comunale mi devi fare la cortesia di andarlo a togliere da dove è scritto qui nel DUP, e così siamo a posto, il sottoscritto l'ha letto, e quindi.. come dobbiamo andare a dire al Comandante Cantoni che non esistono più le Consulte del centro e delle frazioni, perché sono state sostituite con il caffè con il Sindaco. Io non so, penso che molti di voi avranno preso il caffè con il Sindaco al posto della consulta, io ho detto abbiamo eliminato le consulte, abbiamo eliminato le consulte per l'integrazione degli immigrati e delle immigrate, sono cose che invece di potenziarle sono state eliminate, io non dico altro perché ce ne sarebbe, mi sono messo dei bigliettini e dei post it, però non me li ricordo tutti, tutte le questioni, fatte quello che potete, però se qualche volta ascoltaste anche e invece.. potete forse migliorare perché io sono sempre stato disponibile e ve ne dico anche troppe, adesso un po' meno perché sto svernando a

Mantova, però ... **(intervento fuori microfono)** ... sto svernando, adesso a Mantova... guarda non dico meglio stare a Suzzara, la luce ce n'è poca anche là.”.

**ASSESSORE SILVIA CAVALETTI:** “Ma, niente, ricoprendo questo ruolo da cinque anni e appartenendo anche al Dipartimento Finanza di ANCI Lombardia, e confrontandomi spesso anche con i dirigenti dell’Istituto per la finanza e l’economia locale, ho seguito un po’ quelle che sono le leggi di bilancio degli anni precedenti, di conseguenza magari due parole riguardo alle differenze o ai presunti vantaggi di questo Governo magari le possiamo dire. Leggiamo proprio all’interno del documento che il Fondo di solidarietà comunale rimane invariato, così come il relativo criterio di riparto, di conseguenza i trasferimenti dallo Stato non sono aumentati, sono rimasti i medesimi degli anni precedenti, tagli non ne venivano fatti da tre anni a questa parte, quindi anche i precedenti Governi non erano intervenuti sul fondo di solidarietà. Viene confermata fino al 2020 la possibilità di libero utilizzo dei risparmi anche per spesa corrente derivante da rinegoziazione di mutui, anche questa è una possibilità che noi stiamo già utilizzando nei bilanci precedenti, quindi non è una novità di questo Governo. Per quanto riguarda lo sblocco della leva fiscale, che sicuramente è un atto dovuto, per ritornare all’autonomia dei sindaci, devo dire che però vivendo dall’interno la costruzione del bilancio, credo che il blocco della leva fiscale in questi anni abbia aiutato la realizzazione di efficienze all’interno dei Comuni, che diciamo anziché ricorrere alla razionalizzazione delle spese e al controllo delle spese, ricorrevano alla leva fiscale al momento della stesura dei bilanci che sappiamo essere di previsione, per prudenza, per non rischiare o per non dover intervenire magari in qualche sacca che si preferiva non toccare. Altra cosa che possiamo dire dei Governi precedenti che non sempre forse ci ricordiamo, è che l’introduzione della nuova contabilità armonizzata ha portato al superamento del malcostume che era legato ad esempio alla gestione dei residui attivi e passivi che non venivano mai controllati, rimanevano sempre nelle mani dell’amministrazione finanziaria e non potevano essere verificati, di conseguenza io credo che i precedenti governi abbiano gettato le basi per quello che è il bilancio anche di quest’anno, poi non sto a ripetere quanto già hanno detto i Consiglieri riguardo allo sblocco degli avanzi che è stata comunque derivante dalle due sentenze della Corte Costituzionale, dai ricorsi delle regioni autonome, e conseguenza di una circolare della Ragioneria dello Stato e quindi non del Governo. E riguardo appunto lo sblocco della leva fiscale ben venga, anche se quello che ci aspettiamo tutti come amministratori è un riordino della fiscalità locale, che sarebbe preferibile alla liberalizzazione senza controllo della leva fiscale. Per quanto riguarda poi la stesura dei bilanci, è stato molto difficile chiudere il 2021 perché i 90.000 euro compensativi dei tagli della legge di bilancio 2015 che erano stati introdotti dal precedente Governo, li aveva introdotti solo fino al 2020, non sono invece stati confermati fino al 2021. Riguardo alla fonte di finanziamento, come sa benissimo il consigliere Guiducci, le fonti di finanziamento che vengono messe nel piano opere pubbliche possono essere variate in sede di bilancio, nel caso in cui ci siano gli avanzi come è successo sempre in questi anni sono state sostituite le fonti, e quindi si sono realizzate le opere che all’inizio erano state messe nel Piano Opere Pubbliche avendo come fonte le alienazioni.”.

**ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI:** “Due cose, una rispondo al Consigliere Guiducci, sì, il 18Plus non è un Consiglio comunale già dall’anno scorso, l’avevo detto, abbiamo cercato una formula diversa, questo per provare a cambiare, stasera è la serata del cambiamento, e per cercare di coinvolgere in modo diverso i ragazzi, i giovani, i nostri diciottenni. Per sentirli anche, ed ascoltarli, visto che teoricamente dovrebbero essere il nostro futuro, quindi dobbiamo anche cercare di ascoltarli, e anche quest’anno la formula è ancora diversa rispetto a quello dell’anno scorso, spero che domani sera veniate

all'incontro di preparazione, chiamiamolo incontro in cui ci confrontiamo per capire come si svolgerà davvero questo 18Plus, alle 18:30 qui, anzi al Piazzalunga, non in Comune ma al Piazzalunga. E' una formula appunto diversa, innovativa, nulla vieta poi cambiarla ancora, tornare a quella formula del Consiglio comunale aperto, però mi sembrava giusto anche provare qualcosa di diverso che andasse incontro anche alle richieste dei ragazzi, perché comunque già dall'anno scorso avevamo fatto un piccolo sondaggio dopo il 18Plus, fra i ragazzi di allora, con i diciottenni di allora, e ci era sembrato di capire che la direzione più giusta fosse questa, loro volevano essere più protagonisti, e questa poteva essere secondo noi la formula giusta, questo per il 18Plus. Per quanto riguarda il museo volevo ricordare che non è più Galleria Civica dal 2002, è Museo Galleria del Premio Suzzara, giusto per farlo sapere più che altro ai cittadini. A parte tutte le attività quelle che abbiamo già detto, didattica, arteterapia, presentazioni varie, è in atto un progetto, ma lo chiamerei più processo dal 2016, cioè dal Premio del 2016, che poi è arrivato insomma al Premio dell'anno scorso, che in realtà non è ancora finito, l'ho chiamato processo perché diceva il Consigliere che non si pensa al futuro, in realtà questo progetto pensa molto al futuro anche perché non sta finendo, finirà speriamo, comunque dovrebbe andare avanti nel futuro, io spero anche nella prossima legislatura chiunque ci sarà. Nel 2016 è stata fatta una scelta precisa, diciamo così che il museo è diventato protagonista del Premio, da quando è stato restituito il Premio nell'89, il Museo poi vabbè nel 2002 prima era Galleria Civica e poi Museo, diciamo che subiva più che altro il Premio, perché c'era un curatore esterno, già nel 2016 e questo curatore esterno non c'è stato, c'è comunque il museo protagonista con i dipendenti comunali. Quindi non c'è un curatore, non c'è una giuria, non c'è nemmeno un Premio. Il Premio del 2016 aveva coinvolto le associazioni, più che altro il territorio, oltre ai 500 artisti venuti da fuori. Poi questo coinvolgimento del territorio è continuato nel 2018 con il coinvolgimento del tessuto produttivo locale, che in realtà è un ritorno diciamo alla tradizione, un ritorno forte al passato e alla tradizione, non dimentichiamo che Villani aveva coinvolto al tempo il tessuto produttivo del tempo, sia le aziende più che altro agricole, in questo caso in settant'anni è cambiato, è cambiato il nostro apparato produttivo e quindi abbiamo coinvolto le aziende del territorio industriali, diciamo che ancora forse i frutti di questo Premio non si vedono, non sono palesi, però si sta lavorando, ci sono tanti input che stanno arrivando, io spero che davvero anche nel futuro la prossima amministrazione possa portare avanti questo progetto, perché è un progetto che a livello culturale è molto alto, vi invito anche magari a venirmi a parlare per capire esattamente di cosa si tratta, perché non mi pare di avervi visti tutti all'inaugurazione del 7 ottobre, magari non tutti avete compreso esattamente di cosa si tratta, magari possiamo davvero parlarne. Questo per dire che comunque una visione per il futuro c'è, sicuramente non è facile da realizzare, comunque stiamo lavorando e abbiamo anche ricevuto dei contatti e questo mi fa molto piacere, con musei fuori da Suzzara, abbiamo avuto una giornata al Mambo a Bologna alcuni mesi fa, adesso ne avremo un'altra a Pisa, proprio perché andremo a presentare questo progetto così particolare e speciale.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Riprendo da alcune questioni poste da alcuni Consiglieri o considerazioni che non mi trovano perfettamente d'accordo, e parto da quelle per esempio del Consigliere Rosselli quando parlava di investimenti sugli impianti sportivi. Su impianti sportivi a Suzzara sono stati investiti in circa quattro anni qualcosa come 800.000 euro, l'elenco è nutrito, corposo, e si va dal nuovo skate park, si passa per la nuova copertura del Pallaroller, al risparmio energetico, e ci si ferma lì accanto e troviamo il campo da basket, passiamo al Palazzetto dello sport il tetto, la pavimentazione che permetterà di giocare a squadre anche di serie A di basket, e il campo da calcetto lì accanto, l'illuminazione allo stadio, i due nuovi campi da basket.

Passiamo poi ai giardini Cadorna, la piattaforma e il campo con nuova illuminazione notturna, non so se mi sono dimenticato qualcosa, il tetto della bocciolina e questo per dare un po' anche la dimensione, la quantità a volte dà anche diciamo con esattezza il ritorno sul lavoro svolto, perché tutte le gare ovviamente sono state gare e lavori comunque che hanno portato via tempo importante, e credo che ci sia stata anche soddisfazione da parte di associazioni sportive che hanno visto, hanno potuto toccare con mano il lavoro che è stato fatto. Ci sono altre cose da fare? Sicuramente. Questo chi è che lo nega che ci sono altre cose da portare avanti, ma il lavoro in ambito sportivo è stato davvero notevole. Così come lo è stato d'altro canto perché si parlava poi diciamo di controllo della città, credo che sia stato il lavoro notevole fatto anche in ambito della sicurezza per esempio, che è un ambito che conosco molto bene, che ho gestito anche per le deleghe che ha il Sindaco ovviamente in maniera diretta, e credo che ci sia stato un enorme cambio di passo da questo punto di vista. Sono state installate circa 150 telecamere, avete visto che è stato bandito.. anzi è già stato aggiudicato e sono già iniziati i lavori anche dell'ultimo bando che ci porta ad avere investito 350.000 euro, una videosorveglianza tra l'altro intelligente, quindi come le telecamere leggi targa, come le telecamere che ci permettono anche di creare statistiche, che hanno intelligenza a bordo insomma, e accanto a questo ricordo anche oggi un controllo di vicinato tra i più popolosi della provincia con 800 iscritti, ricordo anche azioni come essere comunque riusciti anche con ragionamenti ai vari tavoli a riportare la nostra Dipendenza dalla Caserma di Viadana a quella attualmente di Gonzaga, che ovviamente ci permette di avere una volante sempre presente sul territorio. Quindi tornando ai giardini, quando sono stati riqualificati poi sono stati anche coperti attraverso un sistema di controllo che ha dato credo dei buoni risultati, io la mattina a volte passo anche per sentire magari umour e parlare anche con la nostra vigilanza e devo dire che i giardini video-controllati comunque sono in ottimo stato. Questa è una mia opinione comunque magari personale, ma anche credo suffragata da quello che tutti i giorni vedono i nostri operatori anche alla videosorveglianza. Questo era per rispondere così ad alcune considerazioni che sono state fatte e che non mi vedevano d'accordo. Ha fatto bene anche il Vicesindaco a evidenziare il fatto che lo sblocca patto oggi legato a due sentenze della Corte Costituzionale, dobbiamo ringraziare credo le regioni a statuto autonomo che hanno portato avanti questa battaglia fino al TAR, e la Corte Costituzionale gli ha dato ragione. Ma anche al tempo in cui abbiamo bandito i 16 cantieri, allora fu invece una scelta del governo, non dico del governo che c'era allora, non mi interessa neanche adesso dirlo, quando furono fatti i 16 cantieri fu invece una scelta, uno sforzo che fece il governo di allora. Ricollegandomi a questo spunto che ci diede il governo, devo dire che riguardando le linee di mandato durante la stesura del DUP, abbiamo osservato quanto le linee di mandato siano state sviluppate in modo non totalizzante, ma in buona parte, e credo grazie a tre fattori fondamentali, il primo credo che sia stato un grande impegno, una grande volontà di cogliere le occasioni, sono stati vinti bandi, ricordo quello per esempio quando abbiamo costruito la scuola nuova, quando ci siamo insediati il problema degli spazi scolastici era il problema più importante, abbiamo vinto un importante bando che fu indetto sempre dall'allora governo, anche occasioni come possono essere stata la fibra ottica portata nel 2015, occasioni come può essere stato anche lavorare ai tavoli specifici per portare l'acquedotto a Salletto, che ovviamente non è un investimento diretto del Comune ma è stata una scelta dell'ATO; comunque come si chiedeva prima se alla Provincia si chiedono le cose certamente l'Amministrazione cerca di lavorare, cerca di portare le proprie istanze ad operatori privati e pubblici. Sto pensando anche appunto ad aver sfruttato l'occasione dello sblocco anzi, proprio a fine anno abbiamo indetto otto gare, per gli uffici non è una cosa semplice, anche perché chiunque si ritroverà seduto qui dovrà fare i conti con una macchina amministrativa costituita da solo 80 dipendenti, contro i 110 di inizio anni 2000,

e questa è una delle cose meno banali. Quindi dicevo aver indetto bandi anche importanti come la riqualificazione antisismica della scuola Visentini il primo lotto a fine anno, l'incrocio di Roncobonoldo tanto atteso, l'incrocio di Salletto tanto atteso, una ristrutturazione parziale della Caserma, 560.000 euro di asfalti, credo che l'asfaltatura nonostante possa esserci qualche criticità nel manto stradale, credo che le asfaltature non siano mancate in questi quattro anni, e l'attenzione insomma anche da questo punto di vista ci sia stata. Dicevo quindi una grande attenzione a cogliere le occasioni sicuramente, e credo un grande sforzo umano di energie e in parte anche comunque con risorse economiche per cercare di interfacciarci il più possibile con i cittadini, questo è stato fatto in assemblee pubbliche, sui social, al caffè come diceva Guiducci, al bar, è stato fatto credo con tutti gli strumenti possibili e immaginabili, e in taluni casi anche cercando di progettare insieme alla città come è avvenuto per San Prospero quando è stata riqualificata diciamo la cosiddetta area aggregativa di San Prospero. E' stato fatto quando è stato progettato lo skate park, sarà fatta un'assemblea pubblica anche per discutere con la cittadinanza rispetto a certe scelte viabilistiche, posto che abbiamo un Piano urbano del traffico che è la nostra pietra miliare che ci dice per esempio dovete fare la rotatoria di via Allende. Quindi questa è stata credo la seconda grande questione che abbiamo affrontato, quella di coinvolgere i cittadini perché c'era bisogno di uscire noi sicuramente dal Palazzo, il momento storico lo richiedeva e certamente questo porta via tante energie fisiche e mentali, ma lo abbiamo fatto perché ci crediamo. L'ultima questione credo che ci ha permesso di sviluppare appieno le linee di mandato, credo che sia stata una grande serietà e un grande impegno, sia rispetto da parte degli uffici, ma anche comunque da questo consesso comunale che ci ha permesso di portare avanti anche speditamente, ovviamente mi riferisco soprattutto alla parte che ci ha sempre sostenuto, in maniera costruttiva e critica quando serviva, ma ci ha permesso di andare avanti e portare avanti degli obiettivi di governo che avevamo preso con la cittadinanza, e che oggi se siamo qui contenti perché abbiamo fatto dei passi in avanti e ne abbia fatti magari dieci, ne serviranno altri cento, ma siamo contenti di dove siamo arrivati e quindi anche questo credo che sia stato un elemento molto, molto importante che ci tenevo anche così a dire questa sera.”.

**CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (SUZZARA CIVICA):** “Beh è stata l'occasione sicuramente per fare delle valutazioni da programma elettorale, il DUP direi identifica perfettamente il programma elettorale, più che legittimo, è anche una cadenza giusta, effettivamente interpretiamo la volontà di un'amministrazione che propone queste cose più che legittime e anche in gran parte da noi stessi sostenute effettivamente. Avete colto l'occasione per fare una verifica e una valutazione del vostro mandato, ma aggiungendo una serie di aggettivi che tutto sommato li trovo anche scontati, che abbiate lavorato con serietà ci mancava altro che non aveste lavorato con serietà, si ricorda che quello che amministriamo è il denaro pubblico, e quindi abbiamo un dovere che si sottintende per forza debba essere un dovere assunto con grande serietà. Suzzara Civica chiude ovviamente nell'idea di non approvare il DUP, sostiene che molte di queste opere sicuramente potevano essere anche affrontate già nel tempo che è stato passato, e ricordo che da dieci anni io sono in amministrazione quella famosa rotonda di via Allende sono dieci anni che si nomina, in questi dieci anni è aumentata di 100.000 euro, perché i primi tempi si parlava di una spesa di 600.000 e ci si chiedeva come mai, adesso è lievitata a 700.000, quindi anche questo direi insomma è del tutto discutibile questa attesa. Non lo approviamo, porteremo anche noi in fase di presentazione di programma le nostre volontà, cercando ovviamente di lasciar perdere certi aggettivi che qualificano per forza, da una persona che si assume questa responsabilità.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Dichiarazione di voto, il voto sarà coerentemente contrario così come è accaduto poi negli anni anche passati, grazie all’Assessore Zaldini per averci ricordato l’errore che abbiamo fatto, in effetti è molto grave, mi assumo la mia piena responsabilità di avere chiamato la Galleria Civica, io però almeno non ho speso 200.000 euro all’anno per non farci entrare praticamente da fuori provincia, regione, quasi nessuno, questo io non l’ho fatto, questa certo è meno grave del mio errore, è molto più grave il mio errore, eh no le cose bisogna dirle come stanno. Sui tecnici noi non abbiamo strumentalizzato nessun tecnico, nel senso che noi abbiamo fatto riferimento alla relazione, dalla relazione tecnica del DUP secondo noi si evince che è stato dato un giudizio abbastanza positivo dell’operato del Governo, quindi lungi da noi assolutamente il tirare in ballo dichiarazioni di dirigenti o tecnici, noi parliamo della relazione che abbiamo. La relazione che abbiamo, di fatto giustamente Consigliere Covizzi e anche Assessore Cavalletti ha ricordato la circolare del 3 ottobre, è la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che recepisce la sentenza costituzionale che era del 2017. Quindi questo Governo ha recepito questa sentenza e ha permesso anche prima con il Milleproroghe di agosto, lo sblocco appunto che riguardava gli avanzi di amministrazione dei Comuni virtuosi. Ora che voi lo ammettiate o no, cambia ben poco, gli italiani lo sanno, lo hanno capito, lo hanno detto chiaramente che avevano voglia di un cambiamento il 4 marzo, se no effettivamente questo ben operare dei governi del Partito Democratico non si sarebbe compreso appieno, e del resto gli investimenti nelle pubbliche amministrazioni negli ultimi anni coi governi appunto del Partito Democratico sono calati del 30% in Italia. Quindi qualcosa ci sarà che non ha funzionato, ma ovviamente lungi da noi l’intenzione da parte vostra di ammettere questa cosa e qui chiudo questo capitolo. Dicevo appunto il voto è negativo perché interventi come quello di via Allende, non mi ricordo se era stato il Consigliere Fanetti o il Consigliere Covizzi a parlare di questa cosa a cui faccio riferimento, il fatto che non potesse essere realizzato con i 16 cantieri...”.

**PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Dovrebbe concludere Consigliere.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Sì, un secondo, avete parlato per un’ora, stavo dicendo lo sappiamo benissimo, è proprio quello che volevo sentirmi dire, che comprova quindi che nel 2016 dopo quasi dieci anni che si parla di quest’opera, non è pronto nulla per realizzare quest’opera, tutti questi espropri, queste cose che vanno fatte prima di procedere non sono state fatte, e questa è la prova che non si è pensato di darle una priorità come meritava, nonostante sia uno dei problemi di viabilità più importanti della città, e questo è. Sui giardini pubblici, sono un luogo di bivacco, basta che ognuno ci passi la mattina presto e trovi i resti del bivacco ovunque, io purtroppo abito lì vicino e ci passo spesso in bicicletta e la mattina presto a sette e mezzo trovi i resti del bivacco, se questo è un ottimo stato, e non bastano le telecamere perché non sono sufficienti così come non lo sono per le aree verdi che sono incustodite, ha dimenticato il Sindaco di ricordare che dove sono stati fatti anche interventi importanti è altrettanto vero che ci troviamo sempre una marea di rifiuti ovunque, perché sono incustodite, sono lasciate così, belle e importanti ma piene di rifiuti, e le foto anche sui social che vedete lo testimoniano da tempo, anche questo autunno ci sono state un sacco di foto e abbiamo visto anche di persona. Quindi questi sono dati di fatto, cioè, purtroppo è così, o tu giri o io vivo in un altro paese o vivi tu in un altro paese Sindaco, c’è un dato di fatto che contrasta con ciò che dici, cioè dire che i giardini, le aree verdi sono in ottimo stato è non conoscere il territorio e non vedere la realtà o mistificarla, o vederla in momenti diversi quando è stato fatto l’intervento, ma se ci vai a sette e mezzo al mattino fazzoletti di carta, bottiglie, eccetera, eccetera, sparsi negli angoli dei giardini per esempio

dei giardini vecchi, questo è un dato di fatto. Comunque voto contrario su questa cosa e ovviamente ho ampiamente argomentato.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “A precisazione di quanto diceva il collega Rosselli, nel senso che le sentenze della Corte Costituzionale sono due una del 2017, una del 2018, la Ragioneria dello Stato ha poi inviato una circolare a settembre/ottobre del 2018 e quindi il Governo ha dovuto chiaramente recepirle, quindi sulla questione sappiamo benissimo la differenza tra la ragioneria che sono i tecnici e la volontà politica, quindi chiaramente stiamo interpretando due cose, sappiamo benissimo come sono andate tutte e due. Va bene, non lo so se lo avete capito, comunque fa lo stesso. Noi votiamo convintamente a questo DUP, non mi voglio dilungare perché sono state spese molte, molte parole. Secondo me le interpretazioni che dà Rosselli o comunque insomma quello che vede Rosselli chiaramente su certi parchi così sinceramente mi sembrano un po' amplificate, ma è una è una visione della questione dei parchi, del verde, piuttosto che insomma di quello che è stato fatto in questi cinque anni. Noi votiamo convintamente perché quello che è stato fatto l'Amministrazione in questi cinque anni crediamo sia stato positivo, non tutto quello che è stato promesso nel programma come è già stato detto è stato concluso, ma riteniamo che comunque quello che è stato fatto sia stato fatto sempre con un concetto di lungimiranza, quello che non è stato fatto adesso si è seminato qualcosa per il futuro, per la prossima amministrazione. Quindi è quello che ha mosso questa amministrazione. Quindi noi siamo assolutamente convinti di votare a favore, cose da migliorare ce ne sono e ce ne saranno sempre, perché un'amministrazione non finisce mai di amministrare appunto un Comune, quindi noi in questo momento siamo particolarmente soddisfatti, per questo voteremo a favore.”.

**CONSIGLIERE GIUSEPPE MONTEFORTE (GRUPPO MISTO):** “Il mio voto sarà di astensione perché? Io in questo documento programmatico ripeto come ho detto prima riscontro due elementi per me molto importanti, cioè queste somme destinate a questo recupero di edifici vincolati per me è molto positiva, il tassello che manca e per cui non mi fa stare dalla parte del giudicare positivamente soprattutto per queste due voci il documento, è che bisognerebbe capire esattamente, capisco che non è fattibile, però bisognerebbe capire esattamente come vanno spesi, cioè nella direzione in cui si voglia poi utilizzare questi beni. Quindi per questo il mio voto sarà di astensione.”.

**CONSIGLIERE ALESSANDRO GUIDUCCI (FORZA ITALIA – BERLUSCONI PER GUIDUCCI):** “Devo dire sinceramente che questo è l'ultimo DUP che voto e mi sarebbe piaciuto anche votare a favore, **(interventi fuori microfono)** ... perché se fossi stato messo nelle condizioni di votarlo sarebbe bastato semplicemente che in questi cinque anni, o quattro anni e mezzo, quelli che sono, il quinto, ci fosse stato qualcosa che io avessi potuto dare a questa Amministrazione, e questa Amministrazione avesse recepito, e questo invece non c'è stato assolutamente, in qualsiasi ambito non c'è stato, e questo mi dispiace molto, perché credo che gli amministratori al di là poi del fatto che debbano essere amministratori e anche politici da una certa parte, io non mi sento un politico, come voto è una questione mia personale. Però in amministrazione credo di essermi interessato dell'amministrazione, credo di essermi interessato della cosa pubblica, credo di aver fatto delle segnalazioni, mi dispiace dover essere andato alla Corte dei Conti per cercare di capire se avevo ragione o torto su alcuni aspetti, mi dispiace che non so sulle cose che avevo detto.. prendiamone una, i centri islamici, non ci sia stato da parte dell'amministrazione nulla che sia stato recepito sia pure che potevano essere recepiti. Quindi a malincuore, mi sarebbe piaciuto, ma per una soddisfazione personale poter dare un'approvazione una volta tanto a un documento dell'amministrazione. Mi dispiace di non



poterlo fare. Mi dispiace di non poterlo fare perché di tutto quello che ho detto non è rimasto niente, non è stato niente preso da parte dell'amministrazione, forse a livello personale qualcuno mi avrà dato ascolto, spero che i dipendenti comunali ai quali ho rotto spesso le scatole andando a chiedere, andando a verificare mi abbiano perdonato, però sono costretto a questo punto a votare contro.”.

**PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO)**: “Ci fermiamo cinque minuti.”.

**PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO)**: “Se vi accomodate per favore riprendiamo.”.

## **ESCE IL CONS. GUIDUCCI A. – CONS.PRES. N.16**

### **PUNTO N.4 - MOZIONE PRESENTATA IL 27.09.2018 DAL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO CINQUE STELLE” SULL’ADESIONE ALL’INIZIATIVA MINISTERIALE #IOSONOAMBIENTE**

**CONSIGLIERE JURI DAOLMI (MOVIMENTO 5 STELLE)**: “Leggo la mozione. Premesso che le istituzioni devono sempre dare il buon esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi che ci si aspetta vengano tenuti da ogni singolo cittadino; premesso che il nuovo Ministro dell’Ambiente Sergio Costa ha lanciato una sfida perché si incomincino a liberare le istituzioni dalla troppa plastica; la Plastic Free Challenge (#PFC), sul modello dell’Ice Bucket Challenge, vuole coinvolgere persone, società ed istituzioni, con l’obiettivo di eliminare la plastica usa e getta, grave fonte di inquinamento di acque e terre; Considerato che: entro il 4 ottobre il Ministero dell’Ambiente sarà libero dalle plastiche superflue; considerato che: anche il Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico si è assunto l’impegno di rendere libera dalle plastiche quanto prima l’istituzione che presiede; il ministro Costa ha allargato l’appello anche alle altre Istituzioni, di qualsiasi livello governativo, di far propria la campagna #Iosonoambiente, con l’impegno di liberarsi dalla plastica; siamo situati in una delle regioni, la Lombardia, più inquinate al mondo, a causa della posizione geografica e dell’alto tasso di industrializzazione presente; gli effetti dell’inquinamento per la produzione e lo smaltimento delle plastiche sono deleteri per il nostro ambiente e la nostra salute e sarebbe meglio evitarli, non producendo più plastica; tutto ciò premesso e considerato, impegnano il Sindaco, la Giunta comunale e il Consiglio Comunale ad aderire all’iniziativa ministeriale #Iosonoambiente, diffondendo sui propri canali social e non, l’hashtag corrispondente, con l’obiettivo di sensibilizzare i cittadini su questo importante tema; ad intraprendere un percorso con obiettivi precisi individuati per ogni anno, con l’obiettivo di ridurre al minimo la presenza della plastica all’interno dell’Istituzione del Comune di Suzzara; a rendicontare al Consiglio Comunale ogni anno quali sono gli obiettivi per l’anno successivo i risultati ottenuti nell’anno precedente rispetto agli obiettivi che erano stati prefissati. Il problema della plastica ormai lo si sente dappertutto e sta diventando gravissimo, ed è ora di dare una svolta e questo provvedimento del Ministero, diciamo che non è risolutivo, però è un primo segnale per andare in quella direzione. Bisogna dire che nei prossimi vent’anni si prevede il raddoppio della produzione attuale e entro il 2050 una quadruplicazione della plastica, soprattutto per quanto riguarda la plastica che entrerà dentro gli oceani, dentro i mari. Quindi penso che siamo tutti d’accordo sul prendere questi provvedimenti, anche durante la Commissione sembravamo abbastanza concordi nel fatto di dover far qualcosa, spesso però non si sa bene dove andare a parare, perché dici diminuiamo la

plastica ma da dove cominciamo, cosa facciamo, beh l'inquinamento viene causato dai piccoli gesti quotidiani soprattutto anche dalle grandi produzioni inquinanti, però anche e soprattutto, dai piccoli gesti quotidiani di tutti, quindi penso che cominciare dai piccoli gesti quotidiani per tornare indietro appunto o comunque arrestare questa produzione di plastica sia la cosa necessaria da fare prima di tutto nel nostro piccolo, perché ogni gesto rappresenta un taglio netto, (leggo delle cose che mi sono appuntato) alla nostra plastica quotidiana è un contributo semplice ma fondamentale alla difesa del pianeta. Faccio degli esempi veloci perché così concretizziamo un po' la cosa. Il consumo medio di spazzolini da denti nella vita di ognuno è di almeno trecento pezzi, quindi sarebbe meglio scegliere quelli con la testina intercambiabile per esempio, sto dicendo cose pratiche, lo stesso per i rasoi, scegliere ecoricariche per i bagnoschiama, shampoo e altri detergenti. Bisogna evitare i prodotti troppo imballati, come per esempio le merendine, i biscotti, i succhi di frutta confezionati, sarebbero meglio le spremute, le centrifughe, i frullati, prodotti freschi. Il caffè meglio se fatto con la moka, chi non può rinunciare all'espresso con cialde compostabili visto che quelle di alluminio o di plastica sono praticamente irriciclabili. Possiamo tagliare ancora la nostra plastica quotidiana usando guanti riutilizzabili e non monouso, pezze di cotone per spolverare, pezzetti di cellulosa, meglio le mollette in legno per stendere i panni piuttosto che quelle in plastica. Anche l'ufficio, per esempio gli uffici del Comune possono diventare plastic free, quindi niente bicchierini di plastica alle macchinette, ho letto che anche nelle università adesso si vuol fare questa cosa, e loro stanno pensando all'utilizzo di macchinette che erogano le bevande dentro bicchierini di carta, però con l'opzione anche di non far uscire il bicchiere, magari c'è qualcuno che si porta una tazzina spaiata da casa e usa quella, piuttosto che il bicchiere di carta. Addirittura danno incentivi a quelle ditte che distribuiscono questi prodotti quando utilizzano appunto soluzioni che non siano inquinanti. Per esempio anche l'ora della spesa è un momento fondamentale per liberarsi della plastica, per esempio al supermercato dobbiamo combattere contro l'eccesso di polistirolo, evitare il polistirolo e le vaschette, cose con tante pellicole, preferendo i prodotti sfusi piuttosto che quelli confezionati, quelli addirittura super confezionati, ci sono dei prodotti che sono confezionati con tre o quattro strati di imballaggio. Anche l'abbigliamento, anche in questo potremmo dare un contributo, per esempio preferire le canottiere, le T-Shirt, in tessuti naturali, perché quelle sintetiche rilasciano la famigerata micro plastica, quando le lavi rilasciano dei piccoli filamenti di plastica, ogni anno si stima che mezzo milione di tonnellate di microfibra di plastica sono rilasciate nel mondo dal lavaggio dei tessuti sintetici, equivale il 35%, pensate delle microplastiche primarie che entrano negli oceani e nei mari. Praticamente se andate in pescheria o al supermercato a comprare del pesce fate senza prendere la bustina di plastica perché è già compresa nel pesce. Quindi è una cosa incredibile. Anche a livello degli uffici comunali, comunque della struttura del Comune, preferire le borracce con degli erogatori di acqua al posto della bottiglietta di plastica, oppure le bottigliette di vetro che qua vedo si utilizzano già, però si utilizzano anche i bicchieri di plastica che non van bene. Quindi usare le ricariche e così andando. La sfida più difficile è sicuramente quella del packaging dei prodotti alimentari e queste cose qua. Quindi questa mozione va in quella direzione, è una piccola cosa, una piccola cosa iniziale che però spero che possa essere condivisa da tutti, per quello che riguarda l'ambiente degli uffici del Comune, delle strutture comunali. Poi queste cose invece che vi ho detto, che tra l'altro non sono farina del mio sacco, ma sono prese dalle pagine del WWF, che ha redatto in occasione del Giorno della Terra del 2018, ha redatto un vademecum sul punto, sulla questione della plastica, spero che appunto venga condivisa.”.

**PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sul punto il Gruppo PD ha presentato un emendamento, che ovviamente verrà discusso dopo la discussione del punto all’ordine del giorno. Quindi adesso io apro la discussione sulla mozione.”.

**ASSESSORE FRANCESCO BIANCHI:** “Io una considerazione che ci tenevo a fare che abbiamo visto anche in Commissione era che sicuramente ci sono dei punti apprezzabili in questa mozione, come sicuramente c’è una parte diciamo che l’amministrazione a livello locale può ben poco, e lo so già, diciamo nella realtà fare sul discorso delle grandi distribuzioni, degli imballaggi, si possono portare proposte, appelli, questo sicuramente, però difficilmente un’amministrazione locale riesce a fare breccia diciamo in queste dinamiche che sono sovranazionali. Dopodiché sicuramente ci sono dei comportamenti, ne discutevamo in Commissione Ambiente, anche se non è un elenco proprio specifico così come presentato, però ci sono delle cose che già all’interno dell’ente pubblico si possono cominciare a sviluppare, il discorso dei bicchieri di plastica, qualcosa già si fa, nel senso che qualcuno già ha delle buone pratiche, per cui utilizza meno plastica rispetto a un altro. Il discorso dei distributori non so bene come si potrà normare a livello di gara, quando fanno le gare appunto per il servizio di distribuzione automatica, però probabilmente qualcosa si riesce a fare, se anche ci sono incentivi a livello nazionale per chi ha buone pratiche anche a livello aziendale. Ripeto, secondo me ci sono dei punti che si possono sviluppare, ovviamente magari non strettamente come il programma prevede, perché magari ci sono dei passaggi un po’ più lenti e dei passaggi un po’ più rapidi, però qualcosa si può prendere consci del fatto che l’amministrazione locale secondo il mio punto di vista oltre ad un appello e qualche tavolo con qualche grande distribuzione, ma io nei tavoli di quel tipo non ho mai creduto molto, perché poi alla fine sono dinamiche molto, molto più grandi di noi. Per cui insomma difficilmente riusciamo a far breccia, però insomma ben venga che ci siano queste spinte diciamo ambientaliste.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Volevo porre una domanda al Consigliere Daolmi, in tempi non sospetti, inizio anni 2000, mi capitò di andare a uno spettacolo di Beppe Grillo, non sto facendo outing, poi mi sono allontanato perché promuoveva la biowashball, che il CNR, Centro di Ricerca Nazionale, dimostrò che era una ciofecca totale, e lui promuoveva questo prodotto svizzero e da ingegnere mi è rimasta proprio qua, vabbè, però a parte quello lui promuoveva molto le buone pratiche dei cosiddetti Comuni a Cinque Stelle, allora ti volevo domandare se qualche Comune appunto a Cinque Stelle almeno su questa partita, si era messo in moto, se avevi qualche esempio da riportare, magari anche da contattare per sentire se si erano mossi in qualche modo. Proprio perché sull’onda dell’esperienza insomma delle buone pratiche che venivano dal basso di cui si faceva portavoce Grillo.”.

**CONSIGLIERE JURI DAOLMI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Ci sono dei Comuni non necessariamente Cinque Stelle, perché non erano tutti Cinque Stelle quelli che ho visto io.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Comuni Cinque Stelle intendevo Comuni virtuosi che hanno fatto cose, anche non so Correggio per esempio, era tra i Comuni Cinque Stelle al tempo, perché l’avevamo poi invitato anche in quel senso, non ero ancora entrato in politica.”.

**CONSIGLIERE JURI DAOLMI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Credevo mi chiedessi se adesso c’erano dei Comuni a Cinque Stelle cioè nel senso politico, che avevano applicato qualcosa, no ci sono diversi Comuni, purtroppo io tra l’altro se ne avessi trovato uno

abbastanza vicino sarei anche andato proprio a.. il più vicino credo sia nella zona di Cesena o giù di lì, quindi non ho potuto, però per esempio ci sono, adesso non ce li ho, non ce l'ho qua l'elenco, mi sembra che il più recente credo sia stato Palermo, con Leoluca Orlando che ha recepito appunto una mozione tipo questa, anche un po' più articolata, che non parlava solo del provvedimento del Ministro Costa ma qualcosa di più ampio, proposta da consiglieri del Movimento 5 Stelle e non solo, quindi è stata recepita penso qualche giorno fa proprio. Quindi ci sono, da contattare bisognerebbe vedere, c'è un sito anche che riguarda appunto questa iniziativa e lì ci sono già i Comuni che la applicano, adesso non ce l'ho qua sinceramente, però ci sono e possiamo andarli a cercare tranquillamente.”.

**PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO):** “La parola al Consigliere Covizzi per la presentazione dell'emendamento.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Noi abbiamo visto in maniera positiva questa Mozione, nel senso che il tema della plastica, quindi dell'inquinamento, inquinamento soprattutto dei mari credo che sia insieme al riscaldamento globale una delle sfide più importanti dei prossimi anni in temi ambientali. Credo che queste due sfide sono appunto le più importanti e quelle che di fatto segneranno ecco il destino della nostra umanità secondo me ecco nei prossimi secoli. Chiaramente questa è una mozione, chiaramente un segnale, chiaramente è difficile come si diceva prima, quindi cambiare lo stato delle cose a livello comunale, ma credo che sia importante dare anche un segnale alla cittadinanza. Prima il Sindaco chiedeva se effettivamente c'era qualche Comune che magari aveva aderito, ci sono molti Comuni, molti sono.. probabilmente anche per la sensibilità che hanno, sono molti appunto Comuni che sono sul mare, li ho visti, ma oltre a Comuni ci sono anche associazioni piuttosto che società, così come università, quindi si sta muovendo un po' tutta anche la sfera anche imprenditoriale, rispetto a questa mozione ecco. E per questo quindi abbiamo cercato di apportare questo emendamento ecco, perché riteniamo che si è vero, è giusto cominciare dal Comune che è la nostra tra virgolette casa, ma è chiaro che crediamo che sia anche insomma importante cercare un attimo di coinvolgere anche le nostre realtà, realtà che sono sotto il nostro territorio nazionale. In più è un emendamento modificativo che non va diciamo a incidere sulla parte dispositiva, ci sono due emendamenti uno che modifica le considerazioni e una la parte dispositiva; l'emendamento modificativo che adesso vi leggerò brevemente, vuole appunto cercare un attimo anche di incorniciare quello che ha cercato di fare il nuovo Governo del cambiamento, nel senso che c'è un lavoro che parallelamente viene fatto e il Ministero dell'Ambiente fa riferimento appunto a tutto quello che si sta cercando di fare a livello europeo su questo tema, e quindi abbiamo indicato i passaggi più importanti che l'unione europea ha cercato in questi anni di intraprendere e diverse considerazioni insomma sono appunto venute dall'unione europea ecco, anche per far capire che l'unione europea spesso e volentieri discute di cose inutili dalla lunghezza dei cetrioli piuttosto che le razze canine, ma quando si cerca di parlare di temi ambientali ecco si cerca di fare qualcosa. Probabilmente siamo in ritardo, vedremo, vedremo ecco, nel senso che è chiaro che qualcosa c'è da fare. Quindi il primo emendamento modificativo dopo considerato che, quindi noi andiamo ad aggiungere, quindi non andiamo a modificare sostanzialmente le considerazioni, ma andiamo ad aggiungere altri punti, quindi l'Italia sul tema è percorritrice con l'articolo 1 del comma 1130 della legge finanziaria 2007, sono state inserite nell'ordinamento nazionale le prime norme finalizzate a vietare la commercializzazione di sacchi non biodegradabili per l'asporto delle merci, tale legge ha avuto effettiva attuazione solamente nel 2012 con il decreto-legge numero 2 del 2012; questa è una delle prime norme a livello proprio

europeo se non mondiale rispetto alla questione della plastica, quindi, non so neanche di chi governo fosse, non mi interessa, però è una delle prime, uno dei primi spunti che poi è venuto dall'Italia. L'unione europea con la direttiva 2015/720 impone agli Stati membri una assunzione di responsabilità attraverso l'adozione di obiettivi nazionali di riduzione delle plastiche utilizzando strumenti economici e restrizioni di vendita. Con la legge di conversione del 3 agosto 2007, numero 123, all'articolo 9-bis viene recepita la direttiva europea, in particolare si impongono limiti sull'utilizzo delle plastiche ultraleggere fornite come imballaggi primari per prodotti alimentari sfusi. Una delle misure presentate dalla Commissione europea prevede il bando dei bastoncini per la pulizia delle orecchie, posate e piatti in plastica monouso; inoltre entro il 2025 gli Stati membri dovranno raccogliere il 90% delle bottiglie di plastica monouso per bevande; il 24 ottobre il Parlamento europeo ha votato a favore di nuove regole per arginare il problema di prodotti di plastica monouso; il 24 ottobre chiedo scusa del 2018, non l'ho messo perché ai tempi l'avevo già preparata nel 2018, il 24 ottobre 2018 il Parlamento europeo ha votato a favore di nuove regole per arginare il problema dei prodotti in plastica monouso e degli attrezzi di pesca perduti in mare, altro tema importante, nel senso che non si parla solamente di rifiuti ma anche proprio di strumenti di pesca, che spesso e volentieri non solo uccidono magari pesci o che ne so le tartarughe, ma appunto diventano proprio materiale di scarto e quindi che inglobano i pesci stessi. Si parla per esempio della riduzione del consumo di contenitori di alimenti del 25% nel 2025, del 50% per i filtri di sigarette contenenti plastica. Dal primo gennaio 2019 sarà vietato vendere sul territorio nazionale i bastoncini per la pulizia delle orecchie in plastica, potranno essere venduti solo quelli biodegradabili. Dal primo gennaio 2020 sarà inoltre vietato mettere in commercio prodotti cosmetici che contengono microplastiche; queste sono tutte aggiunte che ho preso direttamente dal Ministero quindi insomma non mi sono inventato nulla ecco. L'emendamento invece modificativo quindi che va un po' a cambiare la parte dispositiva, ma che credo possa essere ben accolto, andiamo a sostituire quindi ad intraprendere un percorso con obiettivi precisi individuati per ogni anno, con l'obiettivo di ridurre al minimo la presenza della plastica all'interno dell'Istituzione Comune di Suzzara, a rendicontare al Consiglio comunale ogni anno quali sono gli obiettivi per l'anno successivo, e i risultati ottenuti l'anno precedente rispetto agli obiettivi che erano stati prefissati; con: a sensibilizzare le aziende, supermercati, esercizi pubblici, associazioni del territorio suzzarese, ad intraprendere percorsi virtuosi di riduzione delle plastiche istituendo un riconoscimento, un premio simbolico, possibilmente in accordo con il WWF, abbiamo messo WWF ma possono essere altre associazioni eventualmente, nel senso che è un esempio, ecco quello lì, più di una associazione, nel senso che non è vincolante ecco la questione, quello lì è un esempio. Per i soggetti che aderiscono a tali iniziative che si contraddistinguono per un'efficace riduzione della plastica. Quindi abbiamo voluto cercare un attimo di ampliare il nostro campo, appunto perché crediamo che un Comune è vero debba intervenire sulle proprie dipendenti, sui propri uffici, sulle buone prassi appunto dei nostri uffici, ma magari di allargare anche certi tipi di pratiche che magari possono essere diffuse, e magari prendere spunto da chi magari lo fa già da diverso tempo, magari c'è qualche azienda che ha già cominciato un percorso di riduzione di rifiuti, magari anche del proprio scarto di produzione, magari non lo sappiamo, quindi magari anche mettere a fattor comune certe informazioni credo che sia importante e positivo per la cittadinanza.”.

**CONSIGLIERE JURI DAOLMI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Il discorso è questo, se l'intenzione era quella di allargare l'efficacia della mozione non capisco perché mi si è messo un emendamento che sostituisce due punti fondamentali diciamo della mozione con questo qua che voleva allargare, in verità questo va a sostituire e cancella di fatto tutto il percorso che deve fare l'ente comunale dentro ai propri uffici per raggiungere

questi obiettivi, e snatura di conseguenza totalmente l'intento del Ministero, cioè di quello che è l'obiettivo del Ministro Costa nel piccolo delle istituzioni. Quindi me la sarei aspettata in senso ampio, cioè integrativo, nel senso che si andava ad aggiungere alle altre cose che avevo messo, allora andava benissimo, ma se mi va a sostituire proprio quello che caratterizza diciamo così proprio tutta l'operazione #losonoambiente non mi va bene.”.

**PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI PARTITO DEMOCRATICO:** “Questo cosa vuol dire, che non mettiamo in votazione? Interrompiamo un attimo.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Dopo una lunga discussione interna abbiamo deciso di ritirare il secondo emendamento, avremmo voluto comunque cercare di allargare appunto questa possibilità, questa iniziativa anche al territorio, in ogni modo noi porteremo avanti comunque le nostre idee eventualmente anche in futuro, quindi ritiriamo l'emendamento ma insomma riteniamo comunque necessario portare appunto avanti questa iniziativa anche più avanti ecco, anche in futuro quindi a posto così.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Voglio dire, perché non trasformarlo in un emendamento integrativo, a noi va benissimo, anzi, allargare la giudichiamo una cosa positiva al 100%, quindi è la sostituzione, perché togliamo dalla mozione degli step precisi, degli obiettivi da individuare di anno in anno per l'ente, quindi se voi fate una cosa integrativa ma va benissimo, anzi mi sembra una cosa anche pienamente condivisibile, a parte quel possibilmente in accordo col WWF che francamente ve la potevate anche risparmiare, ma a parte questo il resto è condivisibile al 100%, ... **(intervento fuori microfono)** ... nel senso perché individuare una associazione per forza, ... **(intervento fuori microfono)** ... beh allora non scrivetelo, se è quello alto. Quindi per noi sarebbe opportuno proprio questa integrazione, la giudichiamo molto positivamente, è la sostituzione che non condividiamo, cioè è veramente un'occasione sprecata, però se volete ritirarla vi assumete voi.”.

**PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Se non ci sono altri interventi, ma li avevamo già esauriti prima, facciamo le dichiarazioni di voto sul testo, ... **(intervento fuori microfono)** ... io avevo capito che ritiravi tutto, allora niente c'è la discussione sul primo emendamento, ovviamente se qualcuno vuole intervenire se no facciamo le dichiarazioni di voto e la votazione dell'emendamento ... **(intervento fuori microfono)** ... **(interruzione registrazione)** ... allora, se ci sono interventi sul primo emendamento oppure dichiarazioni di voto. Votazione: favorevoli - c'è l'unanimità; dichiarazioni di voto sulla mozione emendata, votazione: favorevoli - c'è l'unanimità.”.

## Processo verbale del Consiglio Comunale della seduta del 04.02.2019

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
F.to **Dott.ssa BINACCHI FEDERICA**

Il Segretario Generale  
F.to **Dr. FOTI PAOLO**

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale e' stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 22 maggio 2019

Il Segretario Generale  
F.to **Dott.ssa MOTTA SANDRA**

---

La presente copia, composta da n. 23 fogli, oltre agli allegati, e' conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilita' del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa